

**Table 3(1): Overview of the **strategy** of the rural development programme**  
(Template to be repeated for each Priority 2 to 6. See Annex X in relation to Priority 1)

Priority: (1) promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali

Focus area	Relevant combinations of measures selected in relation to the focus areas	3) Rationale for Financial allocation per measure (priorità dei bisogni)	1) Intervention logic supported by the ex ante evaluation and the SWOT analysis (scelta delle misure)	2) Rationale for the combination of relevant measures selected in relation to the focus area	4) Coherence under RDP	5) Coherence under other CSF OP	6) Coherence under Strategy Agreement
<p><b>Focus area:</b> <b>(1a)</b> Stimolare l'innovazione e la base di conoscenze nelle zone rurali</p>	<p><b>Measure:</b> <b>#2) Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole</b> (articolo 16, servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole) "SOTTOMISURA": (2.1) Aiutare gli agricoltori, i silvicoltori e le PMI insediate nelle zone rurali ad avvalersi di <b>servizi di consulenza</b> per migliorare le prestazioni economiche e ambientali, il rispetto del clima e la resilienza climatica della loro azienda agricola, impresa e/o investimento.</p>	<p>Importanza qualitativa per la focus area *****</p>	<p><b>Migliorare il grado di innovazione, le prestazioni economiche e la sostenibilità ambientale del settore agricolo:</b> Un servizio di consulenza tecnica sia per i frutti-viticoltori che per gli agricoltori di montagna permette una costante innovazione tecnica e professionale in grado di migliorare le prestazioni economiche e la sostenibilità ambientale della realtà agricola provinciale.</p>	<p>La misura #2a contribuisce in maniera <b>esclusiva</b> al raggiungimento dell'obiettivo della focus area 1a.  Attraverso la misura #2 si raggiunge l'obiettivo comunitario di stimolare l'innovazione ed il livello di conoscenza in agricoltura e foreste.  Gli obiettivi provinciali sono coerenti con quelli UE: le prestazioni economiche aziendali devono essere migliorate; la sostenibilità ambientale delle attività agricola e forestale deve essere accresciuta.</p>	<p>Coerenza nell'ambito del PSR: la misura #2a si colloca nel PSR in nodo coerente rispetto agli obiettivi di un aumento della competitività del settore agricolo e forestale ed agli obiettivi di una migliore sostenibilità ambientale.</p>	<p>Coerenza con Europa 2020 e il Quadro Strategico Comune: la misura #2a è coerente con l'obiettivo tematico #10, "Investire nelle competenze, nell'istruzione e nell'apprendimento permanente" ed in particolare con l'azione chiave "Fostering lifelong learning and vocational training in the agricultural and forestry sectors".</p>	<p>Coerenza con l'Accordo di Partenariato: la misura #2a è coerente con la Missione A Lavoro, competitività dei sistemi produttivi e innovazione, corrispondente alla Funding Priority del Position Paper della CE "Sviluppare un ambiente favorevole all'innovazione delle imprese".</p>
<p><b>Focus area:</b> <b>(1b)</b> Rinsaldare i nessi tra agricoltura e silvicoltura e ricerca e innovazione</p>	<p><b>Measure:</b> <b>#11) Cooperazione</b> (Articolo 36, cooperazione) "SOTTOMISURA": (b) <b>Sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie</b> nel settore agroalimentare e in quello <b>forestale</b>.</p>	<p>Importanza qualitativa per la focus area ****</p>	<p><b>Promuovere la cooperazione tra gli operatori della filiera agricola e forestale:</b> Innovazione di prodotto e di processo possono essere stimolate mediante la gestione oculata di nicchie di mercato attraverso lo sviluppo, la concezione e la produzione di nuovi prodotti di qualità, le cui materie prime provengano dal settore agricolo locale. La definizione di standard di qualità, lo sviluppo ed il collaudo di metodi di produzione che soddisfino tali standard, la creazione di un sistema di riferimento scientifico per la qualità e le caratteristiche organolettiche dei prodotti, l'organizzazione di nuove attività di produzione permettono di stimolare l'innovazione ad ampio spettro nel settore agricolo ed in quello forestale.</p>	<p>La misura #11b prevede innovazione anche in termini di definizione di standard di qualità e di uno standard scientifico delle caratteristiche organolettiche.  Inoltre, vengono perseguite strategie di comunicazione e reti di vendita locali innovative che completano un ciclo produzione – mercato di tipo innovativo.</p>	<p>Coerenza nell'ambito del PSR: la misura #11b si colloca nel PSR in nodo coerente rispetto agli obiettivi di un aumento della competitività del settore agricolo e forestale ed all'obiettivo trasversale del PSR di una marcata innovazione di prodotto, di metodo di produzione e di mercato.</p>	<p>Coerenza con Europa 2020 e il Quadro Strategico Comune: la misura #11b è coerente con l'obiettivo tematico: #1, "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione".  La Misura #11b è coerente con l'azione chiave: "Cooperation between the agriculture, food and forestry sectors...".</p>	<p>Coerenza con l'Accordo di Partenariato: la misura #11b è coerente con la Missione A Lavoro, competitività dei sistemi produttivi e innovazione, corrispondente alla Funding Priority del Position Paper della CE "Sviluppare un ambiente favorevole all'innovazione delle imprese".</p>
<p><b>Focus area:</b> <b>(1.c)</b> Incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale.</p>	<p><b>Measure:</b> <b>#1) Trasferimento di conoscenze e azioni di formazione</b> (Articolo 15, Trasferimento di conoscenze e azioni di formazione) "SOTTOMISURA 1.1": Azioni di <b>formazione professionale</b> e acquisizione di competenze, ad attività dimostrative e ad</p>	<p>Importanza qualitativa per la focus area *****</p>	<p><b>Migliorare le conoscenze professionali in agricoltura, migliorare l'apprendimento professionale continuo degli agricoltori, migliorare la sensibilizzazione degli addetti sul tema della sostenibilità ambientale del settore agricolo:</b> Lo strumento della formazione professionale può essere proficuamente utilizzato al</p>	<p>La misura #1 contribuisce in maniera <b>esclusiva</b> al raggiungimento dell'obiettivo della focus area 1c.  Attraverso il sostegno alla formazione professionale in agricoltura e foreste si innova il livello delle conoscenze pro-</p>	<p>Coerenza nell'ambito del PSR: la misura #1 si colloca nel PSR in nodo coerente rispetto agli obiettivi di un aumento della competitività del settore agricolo e forestale ed agli obiettivi di una migliore sostenibilità ambientale. Inoltre è coerente con l'obiettivo trasversale del PSR di una marcata in-</p>	<p>Coerenza con Europa 2020 e il Quadro Strategico Comune: la misura #1 è coerente con l'obiettivo tematico #10, "Investire nelle competenze, nell'istruzione e nell'apprendimento permanente" ed in particolare con l'azione chiave "Fostering lifelong learning and vocational training in the agricultural and forestry sectors".</p>	<p>Coerenza con l'Accordo di Partenariato: la misura #1 è coerente con la Missione A Lavoro, competitività dei sistemi produttivi e innovazione, corrispondente alla Funding Priority del Position Paper della CE "Sviluppare un ambiente favorevole all'innovazione delle imprese".</p>

	<p>azioni di informazione. Le azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze possono comprendere corsi di formazione, seminari e <i>coaching</i>.</p>		<p>fine di ampliare le conoscenze del potenziale umano attivo nel settore agricolo. L'introduzione costante di innovazione per quanto riguarda le conoscenze tecniche può permettere al sistema una crescita e una capacità di adattamento alle sempre mutevoli condizioni di mercato con cui l'agricoltura si trova ad operare.</p> <p>È opportuno organizzare misure di formazione continua che consentano di istituzionalizzare il posto di lavoro sul maso degli addetti in agricoltura, soprattutto di sesso femminile, creando e valorizzando nuove opportunità di reddito integrativo. L'incentivazione della remunerazione dell'attività in ambito agricolo può contribuire anche alla riduzione dell'esodo della popolazione agricola, spesso causato dalle difficili condizioni strutturali.</p> <p><b>Servizi di informazione sul tema della PAC:</b> sembra essenziale creare le condizioni affinché le novità introdotte in tema di politica agricola a livello comunitario, soprattutto in materia di condizionalità, possano essere diffusamente illustrate e rese pienamente comprensibili da parte degli agricoltori altoatesini. Tali e frequenti sono le novità introdotte che difficilmente, in mancanza di adeguati strumenti informativi, i singoli agricoltori possono rendersi pienamente conto delle proprie responsabilità e dei propri diritti.</p>	<p>fessionale del settore.</p> <p>Viene migliorato il livello di conoscenze per quanto riguarda gli aspetti produttivi, quelli di mercato e quelli infine concernenti la sostenibilità ambientale delle attività agricole e forestale.</p>	<p>novazione di prodotto, di metodo di produzione e di mercato.</p>	<p>ral and forestry sectors".</p>	
--	--	--	--	--	---	-----------------------------------	--

Priority: (2) potenziare la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e la redditività delle aziende agricole							
Focus area	Relevant combinations of measures selected in relation to the focus areas	3) Rationale for Financial allocation per measure (priorità dei bisogni)	1) Intervention logic supported by the ex ante evaluation and the SWOT analysis (scelta delle misure)	2) Rationale for the combination of relevant measures selected in relation to the focus area	4) Coherence under RDP	5) Coherence under other CSF OP	6) Coherence under Strategy Agreement
<p><b>Focus area:</b>  <b>(2a)</b> Incoraggiare la ristrutturazione delle aziende agricole con problemi strutturali considerevoli, in particolare di quelle che detengono una quota di mercato esigua, delle aziende orientate al mercato in particolari settori e delle aziende che richiedono una diversificazione dell'attività.</p>	<p><b>Measure:</b>  <b>#3) Investimenti in immobilizzazioni materiali (Articolo 18, Investimenti in immobilizzazioni materiali)</b></p> <p>“SOTTOMISURE”:  a) <b>Investimenti materiali</b> e/o immateriali che migliorino le prestazioni globali <b>dell'azienda agricola</b>;  b) Investimenti materiali e/o immateriali che riguardino la <b>trasformazione, la commercializzazione</b> e/o lo sviluppo dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato;  c) <b>riguardino l'infrastruttura necessaria allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura</b>, compresi l'accesso ai terreni agricoli e forestali, la ricomposizione e il miglioramento fondiari, l'approvvigionamento energetico e <b>la gestione idrica</b>.</p>	<p>Importanza qualitativa per la focus area *****</p>	<p><b>Migliorare le prestazioni globali delle aziende agricole incrementando il livello degli investimenti fissi e mobili:</b>  Razionalizzando i costi di produzione delle singole aziende del settore zootecnico; Incrementando il valore aggiunto delle singole aziende del settore zootecnico: esiste la necessità di ammodernare le strutture aziendali per la produzione animale. Le costruzioni rurali di montagna, ancora spesso carenti ed obsolete, devono essere in grado di garantire un allevamento di vacche da latte in adeguate condizioni igieniche, sanitarie e con il necessario di benessere degli animali. Si deve avere un incremento del livello qualitativo della produzione, la razionalizzazione dei costi fissi ed in sintesi il miglioramento delle prestazioni globali aziendali.</p> <p><b>Razionalizzare i costi di conservazione, di selezione, di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti agricoli:</b> Attraverso il completamento dell'accorpamento delle attività di conservazione e commercializzazione delle produzioni frutti-viticole e lattiero-casearie potranno essere razionalizzate le catene produttive ed incrementa i ricavi degli operatori. Inoltre, possono essere ancora perfezionati tutti quegli aspetti che, nelle fasi di conservazione, lavorazione, trasformazione e di confezionamento, possono permettere di raggiungere un livello ottimale di qualità nell'intero ciclo di produzione. Il rapidissimo e continuo sviluppo del mercato, la continua modifica e sofisticazione della domanda e soprattutto la sua progressiva concentrazione hanno creato e creano nuove domande a cui i settori provinciali dell'ortofrutta, della viticoltura e il settore lat-</p>	<p>La misura #3a/b/c contribuisce in maniera <b>esclusiva</b> al raggiungimento dell'obiettivo della focus area 2a.</p> <p>Tre sono le sottomisure che parallelamente puntano al raggiungimento degli obiettivi della focus area 2a:</p> <p>Investimenti aziendali, che mirano a migliorare le prestazioni globali (economiche ed ambientali) delle singole aziende agricole;</p> <p>Investimenti nel settore agro-industriale, che mirano ad incrementare la competitività del settore dei prodotti agricoli commercializzati e / o trasformati e nel contempo in grado di incrementare l'efficienza energetica del settore;</p> <p>Investimenti infrastrutturali per una più efficiente gestione idrica a livello sovra-aziendale in grado di incrementare le prestazioni economiche del settore agricolo e nel contempo in grado di incrementare l'efficienza dell'utilizzo delle risorse irrigue disponibili.</p>	<p>Coerenza nell'ambito del PSR: la misura #3a/b/c si colloca nel PSR in nodo coerente rispetto agli obiettivi di un aumento della competitività del settore agricolo ed agli obiettivi di una migliore sostenibilità ambientale (maggiore efficienza energetica, maggiore efficienza nello sfruttamento delle risorse idriche).</p> <p>Il tema dell'innovazione è qui declinato come innovazione di processo produttivo della filiera agricola e di quella agro-alimentare.</p>	<p>Coerenza con Europa 2020 e il Quadro Strategico Comune: la misura #3a/b/c è coerente con l'obiettivo tematico #3, "Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura" ed in particolare con l'azione chiave "the restructuring of farms facing major structural problems ...".</p>	<p>Coerenza con l'Accordo di Partenariato: la misura #3a/b/c è coerente con la Missione A Lavoro, competitività dei sistemi produttivi e innovazione, corrispondente alla Funding Priority del Position Paper della CE "Promuovere la competitività delle PMI, il settore agricolo (per il FEASR) e il settore della pesca e dell'acquacoltura".</p>

		<p>tiero – caseario devono poter rispondere in modo concreto ed efficace. Tale concorrenza impone un continuo sviluppo ed una costante innovazione tecnologica, capaci, con una generale riorganizzazione e razionalizzazione di tutti gli aspetti legati alle filiere, di garantire un elevato standard qualitativo di una produzione diversificata in funzione delle richieste di mercato e di ridurre in maniera sensibile costi di produzione, di trasformazione, di immagazzinamento e di commercializzazione.</p> <p><b>Promuovere la razionalizzazione dell'utilizzo sovra - aziendale delle risorse idriche:</b> Considerate le modeste dimensioni delle aziende provinciali è ragionevole intervenire sul fattore irriguo solamente al livello dei consorzi di miglioramento e di bonifica. Le potenzialità dell'agricoltura sono limitate dalla brevità della stagione vegetativa, dall'irregolarità e dalla scarsità delle precipitazioni, dalla ridotta capacità di trattenuta idrica dei suoli, dagli elevati livelli di evapotraspirazione nei mesi estivi e dalla presenza di gelate primaverili. La moderna coltivazione delle colture più sensibili, come il melo o le orticole, è impensabile in mancanza di irrigazione. Si rende necessario favorire l'adeguamento degli impianti irrigui esistenti ritenuti obsoleti con tecnologie orientate al risparmio idrico anche al fine di consentire un'adeguata estensione dei comprensori irrigui senza maggiori prelievi idrici in zone dove ciò non sia possibile a causa degli impianti tecnicamente inadeguati. Per alcune zone di media montagna, caratterizzate dalla siccità estiva quale fattore limitante per l'esplicazione delle loro potenzialità agricole e spesso anche da carenza di acque superficiali, si dovrebbe favorire la realizzazione di strutture irrigue interaziendali, inclusi eventuali bacini irrigui per l'irrigazione di soccorso.</p>				
--	--	--	--	--	--	--

<p><b>Focus area:</b> <b>(2b)</b> favorire il ricambio generazionale nel settore agricolo</p>	<p><b>Measure:</b> <b>#4) Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese</b> <b>(Articolo 20, sviluppo delle aziende agricole e delle imprese)</b></p> <p>“SOTTOMISURA”: a) Aiuti all'avviamento di imprese per: i <b>giovani agricoltori</b></p>	<p>Importanza qualitativa per la focus area *****</p>	<p><b>Promuovere il ricambio generazionale:</b> L'obiettivo da raggiungere è quello della nascita di una nuova classe imprenditoriale giovanile, in cui possa diventare importante la quota di imprenditori di sesso femminile, con specifiche capacità professionali in grado di orientare qualitativamente la produzione, di introdurre metodi di produzione più compatibili con la protezione dello spazio naturale, di mantenere il paesaggio e di tutelare l'ambiente.</p>	<p>La misura #4a contribuisce in maniera <b>esclusiva</b> al raggiungimento dell'obiettivo della focus area 2b. L'inserimento di nuovi giovani imprenditori agricoli nel mercato permette un incremento del livello nella formazione professionale e nel livello di innovazione ed una accresciuta competitività del settore.</p>	<p>Coerenza nell'ambito del PSR: la misura #4a si colloca nel PSR in nodo coerente rispetto agli obiettivi di un aumento della competitività del settore agricolo ed agli obiettivi di una migliore sostenibilità ambientale. Inoltre è coerente con l'obiettivo trasversale del PSR di una marcata innovazione di prodotto, di metodo di produzione e di mercato.</p>	<p>Coerenza con Europa 2020 e il Quadro Strategico Comune: la misura #4a è coerente con l'obiettivo tematico #3, “Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell’acquacoltura” ed in particolare con l’azione chiave “Generational renewal in the agricultural sector, especially through business start-up aid for young farmers”.</p>	<p>Coerenza con l’Accordo di Partenariato: la misura #4a è coerente con la Missione A Lavoro, competitività dei sistemi produttivi e innovazione, corrispondente alla Funding Priority del Position Paper della CE “Promuovere la competitività delle PMI, il settore agricolo (per il FEASR) e il settore della pesca e dell’acquacoltura”.</p>
---	--	---	---	---	--	---	--

Priority: 3) promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare e la gestione dei rischi nel settore agricolo							
Focus area	Relevant combinations of measures selected in relation to the focus areas	3) Rationale for Financial allocation per measure (priorità dei bisogni)	1) Intervention logic supported by the ex ante evaluation and the SWOT analysis (scelta delle misure)	2) Rationale for the combination of relevant measures selected in relation to the focus area	4) Coherence under RDP	5) Coherence under other CSF OP	6) Coherence under Strategy Agreement
<p><b>Focus area:</b> <b>(3a)</b> migliore integrazione dei produttori primari nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali</p>	<p><b>Measure:</b> <b>#11) Cooperazione</b> <b>(Articolo 36, cooperazione)</b></p> <p>“SOTTOMISURE”: (d) <b>Cooperazione di filiera</b>, sia orizzontale che verticale, per la creazione di piattaforme logistiche a sostegno delle filiere corte e dei mercati locali; (e) <b>Attività promozionali a raggio locale</b> connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali.</p>	<p>Importanza qualitativa per la focus area ****</p>	<p><b>Promuovere la cooperazione tra gli operatori della filiera agricola e forestale:</b> Va incrementato il livello qualitativo dei prodotti come pure lo sfruttamento di nicchie di mercato attraverso lo sviluppo, la concezione e la produzione di nuovi prodotti di qualità, le cui materie prime provengono dal settore agricolo locale. Potranno essere create in tal modo nuove fonti di reddito e nuovi posti di lavoro in agricoltura. Negli interventi ritenuti necessari nell'ambito dello sviluppo di nuovi prodotti rientrano la definizione di standard di qualità, lo sviluppo ed il collaudo di metodi di produzione che soddisfino tali standard, la creazione di un sistema di riferimento scientifico per la qualità e le caratteristiche organolettiche dei prodotti, l'organizzazione di nuove attività di produzione, l'organizzazione e/o la creazione di idonee reti di vendita locali (vendita al dettaglio, bancarelle, mercato contadino, cooperazione con i settori del commercio, artigianato e turismo), la creazione di strategie di comunicazione che consentano di allargare il mercato.</p>	<p>La misura #11d/e contribuisce in maniera <b>esclusiva</b> al raggiungimento dell'obiettivo della focus area 3a.</p> <p>Essa persegue la creazione ed il consolidamento di strategie di comunicazione e promozione di prodotti locali e di reti di vendita locali innovative che completano il ciclo produzione – mercato stimolando la cooperazione e l'integrazione degli operatori agricoli nell'ambito delle filiere corte locali.</p>	<p>Coerenza nell'ambito del PSR: la misura #11d/e si colloca nel PSR in nodo coerente rispetto agli obiettivi di un aumento della competitività del settore agricolo. Inoltre è coerente con l'obiettivo trasversale del PSR di una marcata innovazione di prodotto, di metodo di produzione e di mercato.</p>	<p>Coerenza con Europa 2020 e il Quadro Strategico Comune: la misura #11d/e è coerente con l'obiettivo tematico #3, “Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura” ed in particolare con l'azione chiave “promotion in local markets, horizontal and vertical cooperation, new marketing and networking opportunities, the development of short supply chains”.</p>	<p>Coerenza con l'Accordo di Partenariato: la misura #11d/e è coerente con la Missione A Lavoro, competitività dei sistemi produttivi e innovazione, corrispondente alla Funding Priority del Position Paper della CE “Promuovere la competitività delle PMI, il settore agricolo (per il FEASR) e il settore della pesca e dell'acquacoltura”.</p>
<p><b>Focus area:</b> <b>(3b)</b> sostegno alla gestione dei rischi aziendali</p>	<p><b>Measure:</b> <b>#13) Gestione dei rischi aziendali</b> <b>(Articolo 37, Gestione del rischio)</b></p> <p>“SOTTOMISURA”: (a) i contributi finanziari erogati direttamente agli agricoltori per il pagamento dei <b>premi di assicurazione</b> del raccolto, degli animali e delle piante a fronte del rischio di perdite economiche causate da avversità atmosferiche e da epizootie o fitopatie o infestazioni parassitarie.</p>	<p>Importanza qualitativa per la focus area *****</p>	<p><b>Gestione del rischio:</b> A causa degli effetti negativi sul paesaggio delle reti antigrandine, pare opportuno, anche in funzione della valorizzazione turistica del territorio provinciale, sostenere gli agricoltori nel loro sforzo di protezione della produzione e degli animali da allevamento attraverso la copertura di una parte dei costi assicurativi dei raccolti.</p>	<p>La misura #13 contribuisce in maniera <b>esclusiva</b> al raggiungimento dell'obiettivo della focus area 3b.</p> <p>Essa persegue il sostegno del settore agricolo di fronte ai rischi derivanti da eventi meteorologici avversi sempre più frequenti a causa dell'estremizzazione degli eventi atmosferici.</p>	<p>Coerenza nell'ambito del PSR: la misura #13 si colloca nel PSR in modo coerente rispetto agli obiettivi di un aumento della tutela della produzione e della filiera agricole.</p>	<p>Coerenza con Europa 2020 e il Quadro Strategico Comune: la misura #13a è coerente con l'obiettivo tematico #3, “Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura” ed in particolare con l'azione chiave “farm risk management”.</p>	<p>Coerenza con l'Accordo di Partenariato: la misura #13a è coerente con la Missione A Lavoro, competitività dei sistemi produttivi e innovazione, corrispondente alla Funding Priority del Position Paper della CE “Promuovere la competitività delle PMI, il settore agricolo (per il FEASR) e il settore della pesca e dell'acquacoltura”.</p>

Priority: (4) preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e dalle foreste							
Focus area	Relevant combinations of measures selected in relation to the focus areas	3) Rationale for Financial allocation per measure (priorità dei bisogni)	1) Intervention logic supported by the ex ante evaluation and the SWOT analysis (scelta delle misure)	2) Rationale for the combination of relevant measures selected in relation to the focus area	4) Coherence under RDP	5) Coherence under other CSF OP	6) Coherence under Strategy Agreement
<b>Focus area:</b> <b>(4a)</b> salvaguardia e ripristino della biodiversità, tra l'altro nelle zone Natura 2000 e nelle zone agricole di alto pregio naturale, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa	<b>Measure:</b> <b>#3) Investimenti in immobilizzazioni materiali</b> <b>(Articolo 18, Investimenti in immobilizzazioni materiali)</b>  "SOTTOMISURA": (d) Investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli impegni agroambientali e silvoambientali, alla conservazione della biodiversità delle specie e degli habitat o alla <b>valorizzazione in termini di pubblica utilità delle zone Natura 2000 o di altre zone di grande pregio naturale</b> da definirsi nel programma.	Importanza qualitativa per la focus area **	<b>Mantenere una continuità tra i diversi spazi naturali, operare interventi di rinaturalizzazione degli elementi paesaggistici:</b> È importante creare una continuità tra diverse zone naturali di pregio naturalistico e paesaggistico di Natura 2000 per permettere una maggiore diffusione di fauna e flora sul territorio. È altresì importante promuovere interventi di rinaturalizzazione delle zone Natura 2000 al fine della loro riqualificazione paesaggistica e naturalistica.	Il raggiungimento dell'obiettivo della focus area 4a si avvantaggia di una combinazione importante di misure / sottomisure del PSR.  Alla salvaguardia della biodiversità contribuisce la misura #03, in cui sono previsti investimenti per la riqualificazione e la rinaturalizzazione dei biotopi provinciali e aiuti per il miglioramento qualitativo delle aree boschive.  Con l'attivazione della misura #9 che sostiene l'agricoltura biologica vengono promosse azioni positive nei confronti dell'ecosistema e della biodiversità.	Coerenza nell'ambito del PSR: le misure #3d, #9, #8, #10 e #6 si collocano nel PSR in nodo coerente rispetto all'obiettivo di una migliore sostenibilità ambientale delle attività del settore agricolo e forestale.	Coerenza con Europa 2020 e il Quadro Strategico Comune: le misure #3d, #9, #8, #10 e #6 sono coerenti con l'obiettivo tematico #6, "Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse" ed in particolare con le seguenti azioni chiave: - #3d, #8: "restoring, preserving and enhancing biodiversity, including in NATURA 2000 areas and farming systems with a high nature value" - #9: "Environmentally sound farming systems, including organic farming" - #10: "Payments to farmers who undertake to pursue farming in mountain areas" - #6: "establishing and/or maintaining wildlife zones in farm and/or forest areas".	Coerenza con l'Accordo di Partenariato: le misure #3d, #9, #8, #10 e #6 sono coerenti con la Missione B Valorizzazione, gestione e tutela dell'ambiente, corrispondente alla Funding Priority del Position Paper della CE "Realizzare infrastrutture performanti e assicurare una gestione efficiente delle risorse naturali".
	<b>Measure:</b> <b>#9) Agricoltura biologica</b> <b>(Articolo 30, Agricoltura biologica)</b>	Importanza qualitativa per la focus area ****	<b>Sostenere l'agricoltura biologica:</b> Vanno sostenute le aziende agricole che applicano o che intendono applicare pratiche agronomiche dell'agricoltura biologica, contribuendo così ad un miglioramento della sostenibilità ambientale delle pratiche agricole ed apportando un vantaggio all'ecosistema ed alla biodiversità.	Ben tre interventi della misura #8 sostengono il mantenimento di pratiche agronomiche e forestali in grado di conservare gli elementi paesaggistici di maggior pregio dal punto di vista naturalistico e biologico quali i prati di montagna, i prati magri, i prati alberati ecc. ed i pascoli alpini. Inoltre, viene promosso il mantenimento dell'allevamento di razze locali minacciate di abbandono consente di conservare la biodiversità.			
	<b>Measure:</b> <b>#8) Pagamenti agro - climatico - ambientali</b> <b>(Articolo 29, Pagamenti agro-climatico-ambientali)</b>  "SOTTOMISURE": INTERVENTO <b>EX 214-7</b>  INTERVENTO <b>EX 214-6</b>  INTERVENTO <b>EX 214-2</b>	Importanza qualitativa per la focus area *****	<b>Promuovere la conservazione degli elementi paesaggistici di pregio:</b> Si deve evitare che le superfici foraggere meno produttive ma che si qualificano per un più elevato valore dal punto di vista naturalistico e biologico possano essere convertite ad altre finalità produttive. In tal modo si conserva il valore ecologico, ecosistemico e paesaggistico delle zone di montagna.	Contribuisce inoltre all'obiettivo della focus area 4a anche la misura #10: la presenza antropica della popolazione rurale di montagna garantisce il mantenimento di pratiche agronomiche tradizionali che salvaguardano il territorio e l'assetto paesaggistico complessivo delle zone alpine provinciali.  Infine, anche la misura #6 punta al mantenimento di un equilibrio tra la funzione economica e la funzione ambientale del patrimonio forestale: in tal modo viene tutelato il territorio ed il paesaggio alpini.			
			<b>Promuovere l'utilizzo razionale dei pascoli alpini, valorizzando le malghe di montagna anche in senso turistico:</b> Laddove l'altimetria e la morfologia del territorio limita la vegetazione boschiva, iniziano i pascoli alpini				



			<p>cambiamenti climatici mediante l'assorbimento di anidride carbonica da parte dei pascoli alpini e rappresentando infine un'attrazione dal punto di vista paesaggistico e turistico. L'azione amministrativa in questo settore deve perseguire quindi l'obiettivo della tutela e della promozione di una razionale utilizzazione dei pascoli alpini.</p> <p><b>Sostenere il mantenimento dell'allevamento delle razze locali minacciate di abbandono:</b> Vanno sostenute le aziende zootecniche che intendono proseguire l'allevamento di razze locali minacciate di abbandono, al fine di mantenere biodiversità, ridurre erosione genetica e proseguire nell'allevamento di animali perfettamente adattati all'ambiente alpino di montagna.</p>				
--	--	--	--	--	--	--	--

	<p><b>Measure:</b>  <b>#10) Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici</b>  (Articolo 32, Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli)</p>	<p>Importanza qualitativa per la focus area  ****</p>	<p><b>Salvaguardare la struttura sociale della montagna, compensando gli svantaggi naturali delle aree di montagna al fine di mantenere le tradizionali forme di coltivazione e di gestione dei territori alpini:</b> Le aziende di montagna vanno supportate nelle loro attività aziendali, compensando le loro differenze di reddito legate alle condizioni geografiche e climatiche particolarmente limitanti. In questo modo viene salvaguardata la struttura sociale ed economica della montagna e vengono mantenuti i tradizionali metodi agronomici in grado di garantire una razionale gestione del suolo, l'ottimale assetto paesaggistico delle zone rurali, la salvaguardia della biodiversità ed in complesso un sistema agricolo di tipo estensivo a basse emissioni di carbonio.</p>				
	<p><b>Measure:</b>  <b>#6) Investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali</b>  (Articolo 26, Investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali)</p> <p>“SOTTOMISURA”:  Gli investimenti sono finalizzati all'adempimento di impegni assunti per scopi ambientali, all'offerta di servizi ecosistemici e/o alla <b>valorizzazione in termini di pubblica utilità delle aree forestali e boschive</b> della zona interessata o al rafforzamento della capacità degli ecosistemi di mitigare i cambiamenti climatici, senza escludere eventuali benefici economici a lungo termine.</p>	<p>Importanza qualitativa per la focus area  ****</p>	<p><b>Promuovere una gestione di tipo naturalistico e multifunzionale del patrimonio forestale:</b> L'estesa boscosità del territorio provinciale rappresenta un patrimonio ambientale di grande importanza. Le foreste devono essere gestite in maniera razionale sia dal punto di vista economico sia da quello naturale. L'aspetto economico non può essere distinto da quello ambientale e paesaggistico: i due ambiti non devono essere visti in contrapposizione ma piuttosto come elementi di uno stesso concetto gestionale. Deve essere sostenuta quindi una razionale gestione multifunzionale del territorio boschivo, in cui deve essere considerato anche l'aspetto sociale, pubblico e ricreativo delle foreste provinciali.</p>				

Priority: (4) preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e dalle foreste

Focus area	Relevant combinations of measures selected in relation to the focus areas	3) Rationale for Financial allocation per measure (priorità dei bisogni)	1) Intervention logic supported by the ex ante evaluation and the SWOT analysis (scelta delle misure)	2) Rationale for the combination of relevant measures selected in relation to the focus area	4) Coherence under RDP	5) Coherence under other CSF OP	6) Coherence under Strategy Agreement
Focus area: (4b) migliore gestione delle risorse idriche	<p><b>Measure:</b> #3) Investimenti in immobilizzazioni materiali (Articolo 18, Investimenti in immobilizzazioni materiali)</p> <p>“SOTTOMISURA”: c) riguardino l'infrastruttura necessaria allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura, compresi l'accesso ai terreni agricoli e forestali, la ricomposizione e il miglioramento fondiari, l'approvvigionamento energetico e la gestione idrica.</p>	<p>Importanza qualitativa per la focus area ***</p>	<p><b>Promuovere il miglioramento della qualità ecologica dei corsi d'acqua superficiali:</b> attraverso una razionale utilizzazione delle risorse idriche, gestite a livello consortile, è possibile migliorare non soltanto gli aspetti quantitativi dell'irrigazione, legati alla disponibilità di tale risorsa, ma anche a quelli qualitativi. Intervendendo sulle strutture consortili si potrà ottenere un miglioramento della qualità delle acque di scorrimento superficiale.</p>	<p>Il raggiungimento dell'obiettivo della focus area 4b si avvantaggia di una combinazione importante di misure / sottomisure del PSR.</p>		<p>Coerenza con Europa 2020 e il Quadro Strategico Comune: le misure #3c, #10 e #8 sono coerenti con</p>	
	<p><b>Measure:</b> #10) Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (Articolo 32, Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli)</p>	<p>Importanza qualitativa per la focus area *****</p>	<p><b>Salvaguardare la struttura sociale della montagna, compensando gli svantaggi naturali delle aree di montagna al fine di mantenere le tradizionali forme di coltivazione e di gestione dei territori alpini:</b> Le aziende di montagna vanno supportate nelle loro attività aziendali, compensando le loro differenze di reddito legate alle condizioni geografiche e climatiche particolarmente limitanti. In questo modo viene salvaguardata la struttura sociale ed economica della montagna e vengono mantenuti i tradizionali metodi agronomici in grado di garantire una razionale gestione del suolo, l'ottimale assetto paesaggistico delle zone rurali, la salvaguardia della biodiversità ed in complesso un sistema agricolo di tipo estensivo a basse emissioni di carbonio.</p>	<p>Nell'ambito della misura #3c, il sostegno alla realizzazione di infrastrutture sovrazionali di tipo irriguo consente di razionalizzare l'uso delle risorse idriche con benefici sia in termini quantitativi che qualitativi.</p> <p>La misura #10 garantisce, attraverso il sostegno delle attività agricole di tipo tradizionale di montagna, oltre al mantenimento della permanenza della popolazione rurale, anche un uso razionale del suolo che riesce a ridurre i rischi di tipo idrogeologico e in ultima analisi anche la tutela delle risorse idriche presenti sul territorio.</p>	<p>Coerenza nell'ambito del PSR: le misure #3c, #10 e #8 si collocano nel PSR in nodo coerente rispetto all'obiettivo di una migliore sostenibilità ambientale delle attività del settore agricolo e forestale.</p>	<p>A) l'obiettivo tematico #6, “Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse” ed in particolare con le seguenti azioni chiave: - #3c: “Increasing efficiency in the use of water by agriculture, through investments in more efficient irrigation” - #10 e #8: “contribute to protecting soil from erosion, compaction, salinisation, landslides, and loss of organic matter”.</p>	
	<p><b>Measure:</b> #8) Pagamenti agro-climatico-ambientali (Articolo 29, Pagamenti agro-climatico-ambientali)</p> <p>“SOTTOMISURA”: INTERVENTO EX 214-1</p>	<p>Importanza qualitativa per la focus area *****</p>	<p><b>Sostenere l'applicazione di pratiche agricole rispettose dell'ecosistema, estensive, ecocompatibili e con un ridotto utilizzo di fertilizzanti di sintesi:</b> Va contrastata la tendenza all'abbandono dell'attività agricola di montagna da parte delle aziende più piccole, ma anche la tendenza ad una intensificazione della stessa da parte delle aziende di maggiori dimensioni. Per questo deve continuare il sostegno per la compensazione dei costi aggiuntivi e delle perdite di reddito correlate all'adozione di pratiche agronomiche di tipo estensivo compatibili con la biodiversità e con un minore livello di emissioni di carbonio, metano e ossido di azoto.</p>	<p>Infine, la misura #8, attraverso il sostegno di pratiche di tipo estensivo e tradizionale, consente di salvaguardare il territorio, ed in ultima analisi, anche del patrimonio irriguo naturale esistente nelle zone alpine provinciali. L'intervento della misura interessato dalla focus area è il numero 1.</p>		<p>B) l'obiettivo tematico #5, “Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e la gestione dei rischi” ed in particolare con le seguenti azioni chiave: - #3c: “sustainable water management, including water efficiency (with regard to ecosystems), through the creation of on-farm water storage zones; support for water-efficient cropping patterns” - #10 e #8: “improved soil management through support for practices to prevent soil degradation and depletion of soil carbon stock, such as low tillage, winter green cover, and the establishment of agro-forestry systems and new forests”.</p>	<p>Coerenza con l'Accordo di Partenariato: le misure #3c, #10 e #8 sono coerenti con la Missione B Valorizzazione, gestione e tutela dell'ambiente, corrispondente alla Funding Priority del Position Paper della CE “Realizzare infrastrutture performanti e assicurare una gestione efficiente delle risorse naturali”.</p>

Priority: (4) preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e dalle foreste							
Focus area	Relevant combinations of measures selected in relation to the focus areas	3) Rationale for Financial allocation per measure (priorità dei bisogni)	1) Intervention logic supported by the ex ante evaluation and the SWOT analysis (scelta delle misure)	2) Rationale for the combination of relevant measures selected in relation to the focus area	4) Coherence under RDP	5) Coherence under other CSF OP	6) Coherence under Strategy Agreement
Focus area: (4c) migliore gestione del suolo	Measure: #10) Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (Articolo 32, Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli)	Importanza qualitativa per la focus area *****	<b>Salvaguardare la struttura sociale della montagna, compensando gli svantaggi naturali delle aree di montagna al fine di mantenere le tradizionali forme di coltivazione e di gestione dei territori alpini:</b> Le aziende di montagna vanno supportate nelle loro attività aziendali, compensando le loro differenze di reddito legate alle condizioni geografiche e climatiche particolarmente limitanti. In questo modo viene salvaguardata la struttura sociale ed economica della montagna e vengono mantenuti i tradizionali metodi agronomici in grado di garantire una razionale gestione del suolo, l'ottimale assetto paesaggistico delle zone rurali, la salvaguardia della biodiversità ed in complesso un sistema agricolo di tipo estensivo a basse emissioni di carbonio.	Il raggiungimento dell'obiettivo della focus area 4c si avvantaggia di una combinazione importante di misure / sottomisure del PSR.  La misura #10 garantisce, attraverso il sostegno delle attività agricole di tipo tradizionale di montagna, oltre al mantenimento della permanenza della popolazione rurale, anche un uso razionale del suolo che riesce a ridurre i rischi di tipo idrogeologico e in ultima analisi anche la tutela delle risorse idriche presenti sul territorio.  La misura #8, attraverso il sostegno di pratiche di tipo estensivo e tradizionale, consente di salvaguardare il territorio attraverso una migliore gestione del suolo delle zone alpine provinciali.  Due sono gli interventi della misura in grado di contribuire al raggiungimento degli obiettivi della focus area: il primo sostiene il mantenimento di pratiche agronomiche di tipo estensivo per quanto riguarda le colture foraggere. Il secondo invece punta all'utilizzo razionale dei pascoli alpini provinciali.  La misura #6 si rivolge ai gestori del patrimonio forestale, sostenendoli verso una gestione equilibrata e multifunzionale del bosco. In tal modo la funzione protettiva delle foreste sul suolo viene esaltata e rafforzata.	Coerenza nell'ambito del PSR: le misure #10, #8 e #6 si collocano nel PSR in nodo coerente rispetto all'obiettivo di una migliore sostenibilità ambientale delle attività del settore agricolo e forestale.	Coerenza con Europa 2020 e il Quadro Strategico Comune: le misure #10, #8 e #6 sono coerenti con  A) l'obiettivo tematico #6, "Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse" ed in particolare con le seguenti azioni chiave: - #10 e #8: "contribute to protecting soil from erosion, compaction, salinisation, landslides, and loss of organic matter". - #6: "establishing and/or maintaining wildlife zones in farm and/or forest areas".  B) l'obiettivo tematico #5, "Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e la gestione dei rischi" ed in particolare con le seguenti azioni chiave: - #10 e #8: "improved soil management through support for practices to prevent soil degradation and depletion of soil carbon stock, such as low tillage, winter green cover, and the establishment of agro-forestry systems and new forests".	Coerenza con l'Accordo di Partenariato: le misure #10, #8 e #6 sono coerenti con la Missione B Valorizzazione, gestione e tutela dell'ambiente, corrispondente alla Funding Priority del Position Paper della CE "Realizzare infrastrutture performanti e assicurare una gestione efficiente delle risorse naturali".
	Measure: #8) Pagamenti agro-climatico-ambientali (Articolo 29, Pagamenti agro-climatico-ambientali)  "SOTTOMISURA": INTERVENTO EX 214-1  INTERVENTO EX 214-6	Importanza qualitativa per la focus area *****	<b>Sostenere l'applicazione di pratiche agricole rispettose dell'ecosistema, estensive, eco-compatibili e con un ridotto utilizzo di fertilizzanti di sintesi:</b> Va contrastata la tendenza all'abbandono dell'attività agricola di montagna da parte delle aziende più piccole, ma anche la tendenza ad una intensificazione della stessa da parte delle aziende di maggiori dimensioni. Per questo deve continuare il sostegno per la compensazione dei costi aggiuntivi e delle perdite di reddito correlate all'adozione di pratiche agronomiche di tipo estensivo compatibili con la biodiversità e con un minore livello di emissioni di carbonio, metano e ossido di azoto.				

			<p>utilizzo delle foraggere permanenti di alta montagna, tutelando il territorio rispetto agli squilibri idrogeologici, mitigando i cambiamenti climatici mediante l'assorbimento di anidride carbonica da parte dei pascoli alpini e rappresentando infine un'attrazione dal punto di vista paesaggistico e turistico. L'azione amministrativa in questo settore deve perseguire quindi l'obiettivo della tutela e della promozione di una razionale utilizzazione dei pascoli alpini.</p>				
	<p><b>Measure:</b>  <b>#6) Investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali</b>  (Articolo 26, Investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali)</p> <p>“SOTTOMISURA”:  Gli investimenti sono finalizzati all'adempimento di impegni assunti per scopi ambientali, all'offerta di servizi ecosistemici e/o alla <b>valorizzazione in termini di pubblica utilità delle aree forestali e boschive</b> della zona interessata o al rafforzamento della capacità degli ecosistemi di mitigare i cambiamenti climatici, senza escludere eventuali benefici economici a lungo termine.</p>	<p>Importanza qualitativa per la focus area  ***</p>	<p><b>Promuovere una gestione di tipo naturalistico e multifunzionale del patrimonio forestale:</b> L'estesa boscosità del territorio provinciale rappresenta un patrimonio ambientale di grande importanza. Le foreste devono essere gestite in maniera razionale sia dal punto di vista economico sia da quello naturale. L'aspetto economico non può essere distinto da quello ambientale e paesaggistico: i due ambiti non devono essere visti in contrapposizione ma piuttosto come elementi di uno stesso concetto gestionale. Deve essere sostenuta quindi una razionale gestione multifunzionale del territorio boschivo, in cui deve essere considerato anche l'aspetto sociale, pubblico e ricreativo delle foreste provinciali.</p> <p><b>Sostenere i miglioramenti forestali:</b> Vanno sostenuti il miglioramento ed il risanamento di vaste aree boschive, che per la loro particolare ubicazione proteggono vie di transito, centri abitati e paesi, colture agricole, infrastrutture ed altre opere di interesse pubblico dalla caduta di valanghe, da frane, smottamenti e dal rotolamento di massi. Va garantita l'esecuzione di miglioramenti nei popolamenti forestali, anche se deficitarii e va favorito il recupero di potenziali aree boschive, oggi disboscate per cause varie abiotiche e biotiche, come per esempio incendi o attacchi parassitari.</p>				

Priority: (5) incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale							
Focus area	Relevant combinations of measures selected in relation to the focus areas	3) Rationale for Financial allocation per measure (priorità dei bisogni)	1) Intervention logic supported by the ex ante evaluation and the SWOT analysis (scelta delle misure)	2) Rationale for the combination of relevant measures selected in relation to the focus area	4) Coherence under RDP	5) Coherence under other CSF OP	6) Coherence under Strategy Agreement
<p><b>Focus area:</b> <b>(5a)</b> rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura</p>	<p><b>Measure:</b> <b>#3) Investimenti in immobilizzazioni materiali</b> (Articolo 18, Investimenti in immobilizzazioni materiali)</p> <p>“SOTTOMISURA”: c) <b>riguardino l'infrastruttura necessaria allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura</b>, compresi l'accesso ai terreni agricoli e forestali, la ricomposizione e il miglioramento fondiari, l'approvvigionamento energetico e <b>la gestione idrica</b>.</p>	<p>Importanza qualitativa per la focus area ***</p>	<p><b>Promuovere la razionalizzazione dell'utilizzo sovra-aziendale delle risorse idriche:</b> Considerate le modeste dimensioni delle aziende provinciali è ragionevole intervenire sul fattore irriguo solamente al livello dei consorzi di miglioramento e di bonifica. Le potenzialità dell'agricoltura sono limitate dalla brevità della stagione vegetativa, dall'irregolarità e dalla scarsità delle precipitazioni, dalla ridotta capacità di trattenuta idrica dei suoli, dagli elevati livelli di evapotraspirazione nei mesi estivi e dalla presenza di gelate primaverili. La moderna coltivazione delle colture più sensibili, come il melo o le orticole, è impensabile in mancanza di irrigazione. Si rende necessario favorire l'adeguamento degli impianti irrigui esistenti ritenuti obsoleti con tecnologie orientate al risparmio idrico anche al fine di consentire un'adeguata estensione dei comprensori irrigui senza maggiori prelievi idrici in zone dove ciò non sia possibile a causa degli impianti tecnicamente inadeguati. Per alcune zone di media montagna, caratterizzate dalla siccità estiva quale fattore limitante per l'esplicazione delle loro potenzialità agricole e spesso anche da carenza di acque superficiali, si dovrebbe favorire la realizzazione di strutture irrigue interaziendali, inclusi eventuali bacini irrigui per l'irrigazione di soccorso.</p>	<p>La misura #3c contribuisce in maniera <b>esclusiva</b> al raggiungimento dell'obiettivo della focus area 5a.</p> <p>il sostegno alla realizzazione di infrastrutture sovraziendali di tipo irriguo consente di razionalizzare l'uso delle risorse idriche con benefici sia in termini quantitativi che qualitativi.</p>	<p>Coerenza nell'ambito del PSR: la misura #3c si colloca nel PSR in nodo coerente rispetto all'obiettivo di una migliore sostenibilità ambientale delle attività del settore agricolo e di un incremento dell'efficienza dell'energia in agricoltura e nell'agro-industria.</p>	<p>Coerenza con Europa 2020 e il Quadro Strategico Comune: la misura #3c è coerente con</p> <p>A) l'obiettivo tematico #6, “Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse” ed in particolare con le seguenti azioni chiave: - “Increasing efficiency in the use of water by agriculture, through investments in more efficient irrigation”.</p> <p>B) l'obiettivo tematico #5, “Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e la gestione dei rischi” ed in particolare con le seguenti azioni chiave: - “sustainable water management, including water efficiency (with regard to ecosystems), through the creation of on-farm water storage zones; support for water-efficient cropping patterns”.</p>	<p>Coerenza con l'Accordo di Partenariato: la misura #3c è coerente con la Missione B Valorizzazione, gestione e tutela dell'ambiente, corrispondente alla Funding Priority del Position Paper della CE “Realizzare infrastrutture performanti e assicurare una gestione efficiente delle risorse naturali”.</p>
<p><b>Focus area:</b> <b>(5b)</b> rendere più efficiente l'uso dell'energia nell'agricoltura e nell'industria alimentare</p>	<p><b>Measure:</b> <b>#3) Investimenti in immobilizzazioni materiali</b> (Articolo 18, Investimenti in immobilizzazioni materiali)</p> <p>“SOTTOMISURA”:</p>	<p>Importanza qualitativa per la focus area ***</p>	<p><b>Migliorare l'efficienza dell'uso dell'energia in agricoltura e nell'industria alimentare:</b> Alla luce dell'abolizione delle quote latte prevista per il 2015 assume particolare</p>	<p>La misura #3 contribuisce in maniera <b>esclusiva</b> al raggiungimento anche dell'obiettivo della focus area 5b.</p> <p>Un effetto secondario ma di grande importanza degli investi-</p>	<p>Coerenza nell'ambito del PSR: la misura #3a si colloca nel PSR in nodo coerente rispetto all'obiettivo di una migliore sostenibilità ambientale delle attività del settore agricolo e di un in-</p>	<p>Coerenza con Europa 2020 e il Quadro Strategico Comune: la misura #3a è coerente con l'obiettivo tematico #4, “Sostenere la transizione</p>	<p>Coerenza con l'Accordo di Partenariato: la misura #3a è coerente con la Missione A Lavoro, competitività dei sistemi produttivi e innovazione, corrispondente alla Funding Priority del Position</p>

	<p>a) <b>Investimenti materiali</b> e/o immateriali che migliorino le prestazioni globali <b>dell'azienda agricola</b>;</p> <p>b) Investimenti materiali e/o immateriali che riguardino la <b>trasformazione, la commercializzazione</b> e/o lo sviluppo dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato:</p>		<p>importanza il sostegno degli investimenti per l'ammmodernamento delle aziende agricole attive nella produzione lattiero-casearia di montagna, finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica ed ambientale del settore. Particolare importanza viene data anche ai problemi della difesa dell'ambiente anche per quanto riguarda le filiere agroalimentari. Il fattore ambientale ed energetico riveste un'importanza crescente anche per il settore agro-industriale: la filiera deve poter garantire, in un quadro di qualità totale e quindi in un'ottica di mercato, il pieno rispetto dell'ambiente. Per questo sono necessari investimenti aventi lo scopo di migliorare il rendimento energetico degli impianti, di ridurre l'impatto ambientale dei processi produttivi, garantendo il rispetto di norme igieniche e sanitarie previste da sistemi di autocontrollo volti a garantire la salubrità delle preparazioni alimentari.</p>	<p>menti fisici nelle singole aziende agricole e nelle strutture (in gran parte cooperativistiche) di commercializzazione e/o trasformazione dei prodotti agricoli, che accompagna l'obiettivo principale rappresentato dall'incremento della competitività e della redditività delle aziende agricole, è rappresentato da innovazioni in termini tecnologici e costruttivi tali da aumentare l'efficienza energetica nei settori descritti.</p>	<p>cremento dell'efficienza dell'energia in agricoltura e nell'agro-industria.</p>	<p>verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori" ed in particolare con le seguenti azioni chiave:</p> <p>- "increased efficiency in energy use in agriculture and food processing through investments in more energy-efficient buildings".</p>	<p>Paper della CE "Promuovere la competitività delle PMI, il settore agricolo (per il FEASR) e il settore della pesca e dell'acquacoltura".</p>
--	--	--	---	--	--	--	---

<p><b>Focus area:</b> <b>(5c)</b> favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto, residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia</p>	<p><b>Measure:</b> <b>#7) Investimenti in nuove tecnologie silvicole e nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste</b> <b>Articolo 27.</b> Investimenti in nuove tecnologie silvicole e nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste)</p> <p>“SOTTOMISURA”: Investimenti intesi a <b>incrementare il potenziale forestale</b> o ad accrescere il valore aggiunto dei prodotti forestali attraverso la loro <b>trasformazione e commercializzazione</b> (Gli investimenti diretti ad accrescere il valore economico della foresta sono realizzati a livello dell'azienda forestale e possono comprendere investimenti in macchinari e procedimenti di raccolta rispettosi del suolo e delle risorse).</p>	<p>Importanza qualitativa per la focus area ****</p>	<p><b>Accrescere il valore aggiunto dei prodotti forestali:</b> È importante promuovere l'ottimizzazione delle tecniche produttive, l'accrescimento della produttività derivante dal contenimento dei costi di produzione, la diversificazione aziendale e di prodotto con il massimo orientamento possibile al mercato, la cooperazione nella commercializzazione, l'utilizzazione e la prima elaborazione legnosa nelle piccole aziende agricole di montagna, la produzione energetica con biomassa legnosa.</p> <p><b>Promuovere le possibili diverse utilizzazioni dei prodotti forestali:</b> Una crescente consapevolezza ambientale, l'interesse per prodotti naturali e rinnovabili ed il molteplici utilizzo della materia prima legno, anche come materiale da costruzione e per la produzione di energia, possono offrire all'economia forestale ed al settore della lavorazione del legno nuove prospettive per il futuro. Mediante il miglioramento delle competenze imprenditoriali e per mezzo di forme innovative di mercato è possibile conseguire per il legname nuovi sbocchi commerciali, come ad esempio nell'ambito dell'antincendio, della protezione del rumore, della produzione di energia dal legno.</p>	<p>La misura #7 contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo della focus area 1c. attraverso il sostegno agli investimenti nelle nuove tecnologie silvicole in grado di incrementare il valore aggiunto dei prodotti silvicoli, di promuovere utilizzazioni nuove ed innovative della materia prima legno, di introdurre innovazioni di processo e di creare nuovi sbocchi di mercato.</p>	<p>Coerenza nell'ambito del PSR: la misura #7 si colloca nel PSR in nodo coerente rispetto agli obiettivi di una migliore sostenibilità ambientale delle attività del settore forestale e di un migliore approvvigionamento di materie grezze legnose da utilizzare nell'ambito della bioeconomia.</p>	<p>Coerenza con Europa 2020 e il Quadro Strategico Comune: la misura #7 è coerente con l'obiettivo tematico #4, “Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori”, ed in particolare con le seguenti azioni chiave:</p> <p>- “facilitating the supply and use of renewable sources of energy, and of by-products, wastes, residues and other non-food raw material to promote the bio-economy”.</p>	<p>Coerenza con l'Accordo di Partenariato: la misura #7 è coerente con la Missione B. Valorizzazione, gestione e tutela dell'ambiente, corrispondente alla Funding Priority del Position Paper della CE “Realizzare infrastrutture performanti e assicurare una gestione efficiente delle risorse naturali”.</p>
<p><b>Focus area:</b> <b>(d)</b> ridurre le emissioni di metano e di protossido di azoto a carico dell'agricoltura</p>	<p><b>Measure:</b> <b>#8) Pagamenti agro-climatico-ambientali</b> <b>(Articolo 29. Pagamenti agro-climatico-ambientali)</b></p> <p>“SOTTOMISURE”: INTERVENTO <b>EX 214-1</b> INTERVENTO <b>EX 214-6</b></p>	<p>Importanza qualitativa per la focus area *****</p>	<p><b>Sostenere l'applicazione di pratiche agricole rispettose dell'ecosistema, estensive, ecocompatibili e con un ridotto utilizzo di fertilizzanti di sintesi:</b> Va contrastata la tendenza all'abbandono dell'attività agricola di montagna da parte delle aziende più piccole, ma anche la tendenza ad una intensificazione della stessa da parte delle aziende di maggiori dimensioni. Per questo deve continuare il sostegno per la compensazione dei costi aggiuntivi e delle perdite di</p>	<p>La misura #8 contribuisce in maniera <b>esclusiva</b> al raggiungimento anche dell'obiettivo della focus area 5d.</p> <p>In particolare, due interventi della misura si pongono l'obiettivo di una limitazione del carico massimo di bestiame per ettaro di superficie foraggera(prati permanenti e alpeggi). In tal modo viene mantenuto estensivo l'allevamento di bestiame con un conseguente contenimento delle emissioni nocive di metano e di composti azotati.</p>	<p>Coerenza nell'ambito del PSR: la misura #8 si colloca nel PSR in nodo coerente rispetto all'obiettivo di una migliore sostenibilità ambientale delle attività del settore agricolo e di una riduzione delle emissioni nocive per l'atmosfera da parte delle attività agricole.</p>	<p>Coerenza con Europa 2020 e il Quadro Strategico Comune: La misura #8 è coerente con l'obiettivo tematico #4, “Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori” ed in particolare con le seguenti azioni chiave:</p> <p>- “Reducing nitrous oxide and methane emissions from agriculture through: support for lower use of</p>	<p>Coerenza con l'Accordo di Partenariato: la misura #8 è coerente con la Missione B Valorizzazione, gestione e tutela dell'ambiente, corrispondente alla Funding Priority del Position Paper della CE “Realizzare infrastrutture performanti e assicurare una gestione efficiente delle risorse naturali”.</p>



			<p>reddito correlate all'adozione di pratiche agronomiche di tipo estensivo compatibili con la biodiversità e con un minore livello di emissioni di carbonio, metano e ossido di azoto.</p> <p><b>Promuovere l'utilizzo razionale dei pascoli alpini, valorizzando le malghe di montagna anche in senso turistico:</b> Laddove l'altimetria e la morfologia del territorio limita la vegetazione boschiva iniziano i pascoli alpini. Questi svolgono funzioni economiche, ambientali e paesaggistiche analoghe a quelle delle foreste, permettendo un utilizzo delle foraggere permanenti di alta montagna, tutelando il territorio rispetto agli squilibri idrogeologici, mitigando i cambiamenti climatici mediante l'assorbimento di anidride carbonica da parte dei pascoli alpini e rappresentando infine un'attrazione dal punto di vista paesaggistico e turistico. L'azione amministrativa in questo settore deve perseguire quindi l'obiettivo della tutela e della promozione di una razionale utilizzazione dei pascoli alpini.</p>			nitrogen fertilisers".	
--	--	--	--	--	--	------------------------	--

<p><b>Focus area:</b> (e) promuovere il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale</p>	<p><b>Measure:</b> <b>#10) Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici</b> (Articolo 32, Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli)</p>	<p>Importanza qualitativa per la focus area *****</p>	<p><b>Salvaguardare la struttura sociale della montagna, compensando gli svantaggi naturali delle aree di montagna al fine di mantenere le tradizionali forme di coltivazione e di gestione dei territori alpini:</b> Le aziende di montagna vanno supportate nelle loro attività aziendali, compensando le loro differenze di reddito legate alle condizioni geografiche e climatiche particolarmente limitanti. In questo modo viene salvaguardata la struttura sociale ed economica della montagna e vengono mantenuti i tradizionali metodi agronomici in grado di garantire una razionale gestione del suolo, l'ottimale assetto paesaggistico delle zone rurali, la salvaguardia della biodiversità ed in complesso un sistema agricolo di tipo estensivo a basse emissioni di carbonio.</p>	<p>Il raggiungimento dell'obiettivo della focus area 5e si avvantaggia di una combinazione importante di misure / sottomisure del PSR.</p> <p>La misura #10 garantisce, attraverso il sostegno delle attività agricole di tipo tradizionale di montagna, oltre al mantenimento della permanenza della popolazione rurale, anche un uso razionale del suolo ed in particolare al mantenimento dei prati e pascoli permanenti alpini, i quali sono in grado di svolgere una azione positiva capace di contrastare i fattori climatici causa del cambiamento climatico in corso.</p> <p>La misura #8, con due degli interventi previsti, hanno come obiettivo la gestione equilibrata ed il mantenimento dei prati e degli alpeggi alpini. Anch'essa quindi promuove il mantenimento di superfici foraggere in grado di contribuire alla lotta ai cambiamenti climatici.</p>	<p>Coerenza nell'ambito del PSR: le misure #10, #8 e #6 si collocano nel PSR in modo coerente rispetto all'obiettivo di una migliore sostenibilità ambientale delle attività del settore agricolo e di quello forestale e di un incremento del sequestro di carbonio gassoso nell'atmosfera da parte delle superfici foraggere agricole e di quelle forestali.</p>	<p>Coerenza con Europa 2020 e il Quadro Strategico Comune: le misure #10, #8 e #6 sono coerenti con</p> <p>l'obiettivo tematico #4, "Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori" ed in particolare con le seguenti azioni chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- #10: "Establishing or maintaining healthy grassland"</li> <li>- #8: "Enhancing carbon sequestration and emission reduction in agriculture and forestry through: agroforestry systems"</li> <li>- "establishing or maintaining healthy grassland"</li> <li>- #6: "Enhancing carbon sequestration and emission reduction in agriculture and forestry through: agroforestry systems"</li> </ul>	<p>Coerenza con l'Accordo di Partenariato: le misure #10, #8 e #6 sono coerenti con la Missione B Valorizzazione, gestione e tutela dell'ambiente, corrispondente alla Funding Priority della CE "Realizzare infrastrutture performanti e assicurare una gestione efficiente delle risorse naturali".</p>
	<p><b>Measure:</b> <b>#8) Pagamenti agro-climatico-ambientali</b> (Articolo 29, Pagamenti agro-climatico-ambientali)</p> <p>"SOTTOMISURA": INTERVENTO EX 214-1</p> <p>INTERVENTO EX 214-6</p>	<p>Importanza qualitativa per la focus area *****</p>	<p><b>Sostenere l'applicazione di pratiche agricole rispettose dell'ecosistema, estensive, ecocompatibili e con un ridotto utilizzo di fertilizzanti di sintesi:</b> Va contrastata la tendenza all'abbandono dell'attività agricola di montagna da parte delle aziende più piccole, ma anche la tendenza ad una intensificazione della stessa da parte delle aziende di maggiori dimensioni. Per questo deve continuare il sostegno per la compensazione dei costi aggiuntivi e delle perdite di reddito correlate all'adozione di pratiche agronomiche di tipo estensivo compatibili con la biodiversità e con un minore livello di emissioni di carbonio, metano e ossido di azoto.</p> <p><b>Promuovere l'utilizzo razionale dei pascoli alpini, valorizzando le malghe di montagna anche in senso turistico:</b> Laddove l'altimetria e la morfologia del territorio limita la vegetazione boschiva iniziano i pascoli alpini. Questi</p>	<p>La misura #6 invece si pone l'obiettivo di mantenere e di accrescere la resilienza dell'ecosistema forestale attraverso il sostegno ad una razionale gestione di tipo multifunzionale del bosco. In tal modo la funzione di assorbimento di anidride carbonica esercitata dalle foreste viene esaltata e ciò va nella direzione auspicata tanto dall'Amministrazione provinciale quanto dall'Unione Europea.</p>			

			svolgono funzioni economiche, ambientali e paesaggistiche analoghe a quelle delle foreste, permettendo un utilizzo delle foraggere permanenti di alta montagna, tutelando il territorio rispetto agli squilibri idrogeologici, mitigando i cambiamenti climatici mediante l'assorbimento di anidride carbonica da parte dei pascoli alpini e rappresentando infine un'attrazione dal punto di vista paesaggistico e turistico. L'azione amministrativa in questo settore deve perseguire quindi l'obiettivo della tutela e della promozione di una razionale utilizzazione dei pascoli alpini.				
	<p><b>Measure:</b>  <b>#6) Investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali</b>  (Articolo 26, Investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali)</p> <p>"SOTTOMISURA":  Gli investimenti sono finalizzati all'adempimento di impegni assunti per scopi ambientali, all'offerta di servizi ecosistemici e/o alla <b>valorizzazione in termini di pubblica utilità delle aree forestali e boschive</b> della zona interessata o al rafforzamento della capacità degli ecosistemi di mitigare i cambiamenti climatici, senza escludere eventuali benefici economici a lungo termine.</p>	<p>Importanza qualitativa per la focus area  ****</p>	<p><b>Massimizzare la funzione di assorbimento di gas serra esercitata dalle superfici forestali attraverso la razionale gestione boschiva:</b> La corretta gestione del patrimonio forestale consente un accrescimento più intenso del manto boschivo, quindi una più intensa capacità di assorbimento di gas serra ed in conclusione un maggiore effetto sui fattori che hanno determinato il cambiamento climatico. Le foreste svolgono inoltre una fondamentale funzione protettiva del suolo contro i fenomeni di erosione idro-geologica e rappresentano altresì un aspetto paesaggistico imprescindibile per il territorio provinciale alpino. Il sostegno alle attività forestali quindi deve raggiungere gli scopi qui evidenziati.</p>				

Priority: (6) adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali							
Focus area	Relevant combinations of measures selected in relation to the focus areas	3) Rationale for Financial allocation per measure (priorità dei bisogni)	1) Intervention logic supported by the ex ante evaluation and the SWOT analysis (scelta delle misure)	2) Rationale for the combination of relevant measures selected in relation to the focus area	4) Coherence under RDP	5) Coherence under other CSF OP	6) Coherence under Strategy Agreement
<p><b>Focus area:</b> <b>(6a)</b> favorire la diversificazione, la creazione di nuove piccole imprese e l'occupazione</p> <p><b>Focus area:</b> <b>(6b)</b> stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali</p>	#12) Approccio LEADER	Importanza qualitativa per la focus area *****	<p><b>Sostenere strategie integrate di sviluppo locale in zone rurali marginali:</b> È necessario favorire un approccio integrato a livello locale per lo sviluppo territoriale delle zone di montagna più deboli, attraverso la creazione di strutture volte all'animazione del territorio ed alla selezione di strategie e di progetti in grado di frenare l'esodo della popolazione aumentando lo sviluppo economico e la qualità della vita.</p> <p><b>Sostenere attività aziendali extra-agricole nel settore agrituristico:</b> È necessario sostenere gli agricoltori che intendono diversificare le proprie attività aziendali svolgendo attività agrituristiche. Ciò può consentire un consolidamento del settore agricolo di montagna e del livello occupazionale in agricoltura, creando nuove opportunità di lavoro e di reddito nelle zone rurali di montagna.</p> <p><b>Migliorare i servizi essenziali forniti alla popolazione rurale:</b> Le condizioni di vita e la disponibilità di servizi e di infrastrutture essenziali a favore della popolazione rurale devono essere migliorate al fine di ridurre il gap delle zone rurali di montagna con le zone di fondovalle più favorite.</p> <p><b>Sostenere il turismo sostenibile delle zone rurali:</b> È importante promuovere la qualità dei servizi turistici locali, l'offerta agrituristiche locale e l'offerta turistica legata alle malghe alpine ed al patrimonio forestale.</p> <p><b>Migliorare i villaggi delle zone rurali:</b> È necessario sostenere la diversificazione delle attività con la creazione ed il potenziamento di imprese in attività extra-agricole. Ciò può consentire un consolidamento dell'economia di montagna e del livello occupazionale delle zone rurali di montagna creando in esse nuove opportunità di lavoro e di reddito.</p> <p><b>Sostenere le PMI delle zone rurali</b></p>	<p>Il metodo LEADER è necessario per la crescita endogena dei territori più deboli delle zone rurali di montagna. È in grado di individuare le soluzioni per lo sviluppo socio-economico del territorio a livello locale coinvolgendo le parti economiche e sociali attribuendo loro dignità e responsabilità.</p> <p>Le misure e le azioni attivate con il metodo LEADER possono essere delineate in modo sommario a questo livello e dovranno essere puntualmente pianificate a livello di Piano Strategico Locale,</p> <p>In ogni caso saranno favorite strategie locali volte all'inclusione sociale, allo sviluppo sociale ed economico dei territori di montagna selezionati.</p>	Coerenza nell'ambito del PSR: la misura #4 si colloca nel PSR in nodo coerente rispetto all'obiettivo dello sviluppo economico e sociale delle zone rurali di montagna.	<p>Coerenza con Europa 2020 e il Quadro Strategico Comune: L'approccio LEADER #12 è coerente con l'obiettivo tematico #9, "Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà" ed in particolare con la seguente azione chiave:</p> <p>- "Fostering local development in rural areas by promoting community-led local development strategies) and through investments in all types of small-scale infrastructure in rural areas and investments in setting up, improving or expanding local basic services for the rural population, particularly in remote rural areas, together with other actions to improve the quality of life in and attractiveness of rural settlements ('village renewal')".</p>	Coerenza con l'Accordo di Partenariato: l'approccio LEADER #12 è coerente con la Missione C Qualità della vita e inclusione sociale, corrispondente alla Funding Priority del Position Paper della CE "Aumentare la partecipazione al mercato del lavoro, promuovere l'inclusione sociale e migliorare la qualità del capitale umano".

			<p><b>marginali:</b> È importante che le azioni per la crescita economica delle zone rurali possano essere differenziate e comprendere una gamma di attività anche al di fuori dei settori agricolo e forestale. Le PMI possono rappresentare un fattore di sviluppo locale capace di complementare ed accompagnare la strategia dello Sviluppo Rurale delle zone deboli di montagna.</p> <p><b>Sostenere azioni di formazione e di scambio di conoscenze:</b> È importante stimolare a livello locale le conoscenze e le professionalità necessarie per la definizione di strategie locali integrate di sviluppo territoriale e socio-economico attraverso un continuo scambio di conoscenze e la formazione continua del management locale.</p> <p><b>Sostenere azioni di cooperazione tra territori:</b> È importante sostenere azioni di cooperazione tra territori rurali per permettere un'osmosi di idee e di conoscenze in grado di diversificare la strategia di sviluppo locale e di individuare le migliori soluzioni per lo sviluppo socio-economico del territorio di montagna.</p>				
<p><b>Focus area:</b> <b>(6a)</b> favorire la diversificazione, la creazione di nuove piccole imprese e l'occupazione</p>	<p><b>Measure:</b> <b>#4) Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese</b> (Articolo 20, sviluppo delle aziende agricole e delle imprese)</p> <p>“SOTTOMISURA”: (a) aiuti all'avviamento di imprese per <b>attività extra-agricole nelle zone rurali</b></p>	<p>Importanza qualitativa per la focus area ****</p>	<p><b>Sostenere attività aziendali extra-agricole nel settore agriturismo:</b> È importante promuovere la qualità dei servizi turistici locali, l'offerta agrituristica locale e l'offerta turistica legata alle malghe alpine ed al patrimonio forestale. È necessario sostenere gli agricoltori, attribuendo particolare enfasi alle donne del mondo rurale, che intendono diversificare le proprie attività aziendali svolgendo attività agrituristiche. Ciò può consentire un consolidamento del settore agricolo di montagna e del livello occupazionale in agricoltura, creando nuove opportunità di lavoro e di reddito nelle zone rurali di montagna.</p>	<p>La misura #4 contribuisce in maniera <b>esclusiva</b> al raggiungimento anche dell'obiettivo della focus area 6a.</p> <p>In particolare, attraverso la creazione di attività extra-agricole nel settore dell'agriturismo può consolidare il settore agricolo di montagna, favorendo l'occupazione. In linea generale si ricerca lo sviluppo economico delle zone rurali e la riduzione del divario in termini sociali ed economici tra la montagna ed il fondovalle più urbanizzato.</p> <p>La misura #4 è importante anche per poter sostenere la creazione e la crescita di PMI di settori extra-agricoli al fine di diversificare le attività economiche, incrementare il livello occupazionale della popolazione rurale ed in sintesi di ridurre il gap socio-economico delle zone rurali di montagna.</p>	<p>Coerenza nell'ambito del PSR: la misura #4 si colloca nel PSR in nodo coerente rispetto all'obiettivo dello sviluppo economico e sociale delle zone rurali di montagna.</p>	<p>Coerenza con Europa 2020 e il Quadro Strategico Comune: La misura #4 è coerente con l'obiettivo tematico #8 “Promuovere l'occupazione e sostenere la mobilità dei lavoratori” ed in particolare con la seguente azione chiave:  - “Facilitating diversification from the agricultural sector, creating new small enterprises and supporting other forms of job creation in rural areas, particularly through business start-up aid for non-agricultural micro and small enterprises in rural areas and investments in non-agricultural activities in rural areas”.</p>	<p>Coerenza con l'Accordo di Partenariato: la misura #4 è coerente con la Missione C Qualità della vita e inclusione sociale, corrispondente alla Funding Priority del Position Paper della CE “Aumentare la partecipazione al mercato del lavoro, promuovere l'inclusione sociale e migliorare la qualità del capitale umano”.</p>
	<p><b>Measure:</b> <b>#4) Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese</b> (Articolo 20, sviluppo delle aziende agricole e delle imprese)</p> <p>“SOTTOMISURA”: (b) <b>investimenti in attività extra-agricole</b></p>	<p>Importanza qualitativa per la focus area **</p>	<p><b>Sostenere attività extra-agricole:</b> È necessario sostenere la diversificazione delle attività con la creazione ed il potenziamento di imprese in attività extra-agricole. Ciò può consentire un consolidamento dell'economia di montagna e del livello occupazionale delle zone rurali di montagna creando in esse nuove opportunità di lavoro e di reddito.</p>				

<p><b>Focus area:</b> <b>(6b)</b> stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali</p>	<p><b>Measure:</b> <b>#5) Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali</b> (Articolo 21, Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali)</p> <p>“SOTTOMISURA”: (b) <b>investimenti</b> finalizzati alla creazione, al <b>miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala</b>, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili</p> <p>(d) <b>investimenti</b> finalizzati all'introduzione, al <b>miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale</b> per la popolazione rurale, comprese le <b>attività culturali e ricreative</b>, e della relativa infrastruttura;</p> <p>(e) <b>investimenti</b> da parte di enti pubblici <b>in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e segnaletica</b> nei luoghi di interesse turistico;</p> <p>(f) studi e <b>investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi</b> e del paesaggio rurale, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività.</p>	<p>Importanza qualitativa per la focus area *****</p>	<p><b>Migliorare i servizi essenziali forniti alla popolazione rurale:</b> Le condizioni di vita e la disponibilità di servizi e di infrastrutture essenziali a favore della popolazione rurale devono essere migliorate al fine di ridurre il gap delle zone rurali di montagna con le zone di fondovalle più favorite. Va compensato per questo il gap in termini di infrastrutture pubbliche necessarie per l'approvvigionamento di acqua potabile e di acqua per uso antincendio.</p> <p><b>Sostenere il turismo sostenibile delle zone rurali:</b> È importante promuovere la qualità dei servizi turistici locali, l'offerta agrituristica locale e l'offerta turistica legata alle malghe alpine ed al patrimonio forestale.</p> <p><b>Migliorare i villaggi delle zone rurali:</b> Le condizioni di vita e la disponibilità di servizi e di infrastrutture essenziali a favore della popolazione rurale devono essere migliorate al fine di ridurre il gap delle zone rurali di montagna con le zone di fondovalle più favorite. Vanno inoltre sostenuti gli interventi volti alla riqualificazione dei villaggi rurali.</p>	<p>Il raggiungimento dell'obiettivo della focus area 6b si avvantaggia di una combinazione importante di misure / sottomisure del PSR.</p> <p>La misura #5 svolge una fondamentale funzione di sostegno all'aumento della qualità dei servizi di base destinati alla popolazione delle zone rurali di montagna attraverso il sostegno di investimenti volti alla creazione ed al potenziamento di servizi quali la fornitura di acqua potabile, la creazione di servizi e di strutture pubbliche ad uso turistico, la manutenzione e la riqualificazione dei villaggi montani.</p>	<p>Coerenza nell'ambito del PSR: la misura #5 si colloca nel PSR in nodo coerente rispetto all'obiettivo dello sviluppo economico e sociale delle zone rurali di montagna.</p>	<p>Coerenza con Europa 2020 e il Quadro Strategico Comune:</p> <p>La misura #5 è coerente con l'obiettivo tematico # Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà” ed in particolare con la seguente azione chiave:</p> <p>- “fostering local development in rural areas by promoting community-led local development (LEADER local development strategies) and through investments in all types of small-scale infrastructure in rural areas and investments in setting up, improving or expanding local basic services for the rural population, particularly in remote rural areas, together with other actions to improve the quality of life in and attractiveness of rural settlements ('village renewal')”.</p>	<p>Coerenza con l'Accordo di Partenariato: la misura #5 è coerente con la Missione C Qualità della vita e inclusione sociale, corrispondente alla Funding Priority del Position Paper della CE “Aumentare la partecipazione al mercato del lavoro, promuovere l'inclusione sociale e migliorare la qualità del capitale umano”.</p>
<p><b>Focus area:</b> <b>(6c)</b> stimolare promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali</p>	<p><b>Measure:</b> <b>#0) FOCUSA AREA NON SELEZIONATA</b></p>		<p><b>LA PRIORITÀ VIENE COPERTA CON FONDI PROVINCIALI</b></p>				